

28 - 29 febbraio 2008 - Politeama Italia, Bisceglie

Il **Cineclub Canudo** che ha sede a Bisceglie ed opera per la promozione della cultura cinematografica e delle arti elettroniche, presenta la rassegna **Avvistamenti - Underground Video**, che si terrà presso il **Politeama Italia** di Bisceglie il **28 e 29 febbraio 2008**, a partire dalle **ore 20.30**. L'evento fa parte del più ampio progetto **Avvistamenti - Mostra Internazionale del Video d'Autore**, diretta e organizzata da **Antonio Musci** e **Daniela Di Niso** e giunta quest'anno alla sesta edizione. La manifestazione è patrocinata da: Regione Puglia – Assessorato al Mediterraneo, Provincia di Bari – Assessorato alla Cultura, Accademia di Belle Arti di Foggia, Accademia di Belle Arti di Bari, Università degli Studi di Bari, UICC (Unione Italiana Circoli del Cinema).

Dopo la sezione monografica di dicembre scorso, dedicata a **Studio Azzurro**, uno dei più importanti laboratori di video-arte e sperimentazione visiva al mondo, nel corso della quale il pubblico ha potuto dialogare con l'artista fondatore di Studio Azzurro, **Paolo Rosa**, Avvistamenti riparte in versione *Underground*, con ben due sezioni dedicate ai video prodotti da giovani artisti pugliesi e greci, i quali saranno invitati a presentare personalmente le proprie opere, per permettere loro di conoscersi e confrontare esperienze preziose sul piano artistico, ma anche per contribuire a promuovere il dialogo e la conoscenza reciproca tra i due paesi. **"Made in Puglia"** e **"Made in Greece"** sono, infatti, i titoli delle due rassegne, rispettivamente a cura di **Antonio Musci** e **Dimitris Kozaris**, il cui ambizioso obiettivo è da un lato fare il punto sulla produzione video in Puglia e nello stesso tempo proseguire la ricerca avviata nelle passate edizioni (con paesi come Croazia, Polonia, Gran Bretagna, Corea del Sud) con la formula del "made in", finalizzata a recepire le più interessanti novità nella produzione video di altri paesi, con particolare attenzione all'area europea e mediterranea, attraverso la circolazione di opere prevalentemente inedite in Italia.

Nei due giorni della rassegna l'artista e curatore greco **Dimitris Kozaris**, ospite di Avvistamenti, incontrerà gli artisti pugliesi presenti, con l'intento di promuovere scambi e collaborazioni future. In dettaglio il programma prevede **giovedì 28 febbraio**, per quanto riguarda **Made in Puglia**, opere di **Christian Caliendo, Paolo De Falco, Davide Pepe, Antonio Puhlovich, Carlo Michele Schirinzi, Cosimo Terlizzi**.

Venerdì 29, invece, per quanto riguarda **Made in Greece**, sono previste opere di **Dimitris Kozaris, Stelios Dexis & Myrto Vounatsou, Vogler, Polimeris Spiros, Yiannis Konstantinou**.

Tra gli artisti che hanno partecipato alle passate edizioni di Avvistamenti spiccano grandi nomi del panorama internazionale, tra cui, oltre Paolo Rosa l'anno scorso, quello di un vero e proprio pioniere della video-arte, quale nel 2006 l'artista americano **Peter Campus**.

Sempre quest'anno, a dicembre, Avvistamenti tornerà con un altro ospite d'eccezione, un artista geniale, nonché uno dei nomi più prestigiosi del panorama video internazionale.

Ingresso: Biglietto €3

Contatti: 340 2215793 / 340 6131760 / info@avvistamenti.it / www.avvistamenti.it

Made in Greece

di Dimitris Kozaris

Antonio mi ha chiesto di scrivere un testo che facesse il punto sulla video arte in Grecia. Un tema difficile e complesso da affrontare perchè vivo da 25 anni in Italia e forse non sarei la persona più indicata per realizzare una guida completa o almeno organica. Vorrei quindi scrivere una brevissima sinossi per la scena del cinema sperimentale fino ai primi anni 80 quando ho lasciato Atene, e chiudere con una nota per la selezione di *Made in Greece*.

L'industria cinematografica nazionale nasce negli anni 50 con la fine della guerra civile. Il cinema in quanto spettacolo popolare ha una grande diffusione in tutto il paese con una produzione massiccia di commedie e melodrammi.

Tra il 1955-1967 il cinema commerciale greco produceva circa un centinaio di film all'anno; percentuale questa (in relazione alla popolazione di questo piccolo paese) che gli conferisce il primato mondiale per l'epoca. Nel 1960 nasce il festival cinematografico di Salonicco che diventa presto un luogo di incontro e territorio di ricerca per i registi del Nuovo Cinema Ellenico. Durante gli anni 50 però la censura non lasciava tanto margine alle pellicole d'avanguardia, fatta eccezione per pochi lungometraggi di registi come Grigoriou, Kakogiannis, Tzavellas e Koundouros.

Tra il 1963-65 l'apertura democratica del governo del centro permette più libertà d'espressione e così nasce una produzione massificata soprattutto di cortometraggi. Con la media annuale di 30-40 corti, il cinema indipendente però cresce fuori dal mercato e senza l'aiuto di finanziamenti statali.

Questa stagione felice sarà interrotta nel 1967 dalla dittatura (che durerà fino al 1974) censurando qualsiasi espressione libera. Proprio mentre in Europa e negli Stati Uniti cresceva l'expanded cinema e la videoarte, il regime militare aveva oscurato ogni tentativo di libertà artistica. Quindi il cinema sperimentale passa in clandestinità insieme a tutte le arti, mentre nel 1967 cominciano le prime trasmissioni dell'unica emittente televisiva nazionale (di allora) e il cinema commerciale finiva la sua gloriosa stagione. Di fronte ad una realtà che non offriva mezzi se non per fare tv commerciale l'unica via di uscita per i registi era l'estero; e questa diaspora ha continuato fino alla fine degli anni 80.

Della scena sperimentale degli anni 60 i filmmakers più conosciuti sono: Tornes, Sfikas e Theos, che hanno continuato a produrre, scrivere o insegnare ancora oggi. Roma, Parigi, Londra erano le mete degli autori degli anni 80 che hanno trovato più legami con la video arte (Francia) o il *Free Cinema* e il documentario sperimentale (Inghilterra). Stravros Tornes durante la dittatura ha vissuto a Roma ed ha collaborato come attore in diversi film come "Uomini Contro" e "Cristo si è fermato a Eboli" di F. Rosi, "Allonsanfàn" dei fratelli Taviani e "Italia anno zero" di R. Rossellini; mentre la sua produzione di lungometraggi inizia e si conclude tra il 1982 e il 1988 in Grecia.

Con la fine della dittatura e il ripristino della democrazia, la musica, il cinema e la letteratura circolano liberamente favorendo la rinascita del primo cinema d'essai ad Atene e Salonicco. Finalmente si possono vedere le pellicole di Damianos, Voulgaris ed altri, mentre Angelopoulos diventa una figura di riferimento internazionale.

Nel 1976 nel primo canale della televisione nazionale nasce la trasmissione PARASKINIO (retroscena) per opera dei documentaristi Papastathis e Hatzopoulos. La trasmissione realizzava ritratti di personalità di arte *alta* e *bassa*: musicisti, pittori, scrittori, filosofi, insieme ai senza tetto, ai trapezisti di circo, ai nomadi ed altro. La sigla della trasmissione ricorda i lavori di Paik o di Campus mentre la musica è scritta da Vangelis.

Nei primi anni settanta arriva e si stabilisce nel peloponneso il filmmaker americano di origine Ellenica Gregory Marcopoulos. Negli stessi anni Maria Klonaris e Katerina Thomadakis si trasferiscono a Parigi per seguire una carriera in Francia realizzando diverse performance e film e poi video ed ambienti...

A questo punto mi fermerei non perché sono finiti i dati ma perché cominciano i miei studi in

Italia e poi mostre, progetti e viaggi: i miei legami si interrompono e riprendono solo alla fine degli anni 90. Nel frattempo sono nati diversi video festival, le gallerie e i musei ospitano regolarmente opere video e il pubblico d'arte è sempre più informato per gli sviluppi delle arti audiovisive. Un ruolo importante riguardo alla diffusione delle arti ha avuto l'istruzione universitaria, con l'apertura di diversi corsi multimediali presso molte facoltà in tutto il paese. Quindi fra 1998-2000 sono stato invitato in Grecia per fondare il corso post laurea di Digital Arts presso l'Accademia di Belle Arti di Atene. In questo contesto ho avuto l'occasione di avere come studenti Stelios Dexis, Myrto Vounatsou, Spiros Polimeris che fanno parte della selezione *made in Greece*. Dopo 10 anni questi autori continuano a produrre, a collaborare alle produzioni di altri e ad insegnare presso varie università elleniche.

Dimitris Kozaris

Artista, docente di media audiovisivi e video maker nato ad Atene Grecia nel 1960, vive e lavora a Milano. Ha esposto alla Biennale di Venezia nel 1993 e 1995, al PS1 di New York, allo Stedelijk Museum Voor Actuele Kunst di Gent, al Museum Ferdinandeum di Innsbruck, al Centre pour l'Image Contemporaine, Saint Gervais di Ginevra, all'Institut of Contemporary Arts di Londra ...

Oltre alle arti visive ha realizzato la serie Fast Food (93 video-pillole per la televisione) e 3 video medio metraggi sui generi cine-televisivi fra cui: Star Tricks nel 1996 (Science Fiction), Body & Soul nel 1998 (Cinema Sociale), Once Upon a Time in the Western nel 2000 (cinema post-Western).

1996: Fellowship presso il dipartimento Film & Television della *Kunsthochschule für Medien*, Köln. **1997:** Curatore della mostra, *Between the Screens*, Spazio Cellula, Milano/ Curatore del cine Festival "Filmmaker", *Young German Directors*, Milano. **1996-99:** Docente all'*Accademia di Belle Arti di Bergamo*. **1998-2000:** Coordinatore e docente del corso arti audiovisive, nel corso Post-Laurea dell'*Accademia di Belle Arti di Atene*. **2000:** Espone al Stedelijk Museum voor Actuele Kunst in Gent, al Kunstverein München, al National Museum of Contemporary Art di Atene. **2001:** Visiting professor presso l'Accademia di Belle Arti di Milano. Dal **2002:** Docente di Video e Computer Arts presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. **2003:** Partecipa alla mostra OUTLOOK ad Atene ed è fra i candidati per il 3d Deste Prize. **2004:** Realizza l'installazione interattiva LIVING IN ATHENS per le olimpiadi di Atene.

Made in Puglia

Biografie artisti

CHRISTIAN CALIANDRO

Nato a Mottola (TA) il 5 aprile 1979. Nel 2001 ha conseguito la laurea in Lettere Moderne presso l'Università di Pisa, e nel 2002 il diploma di Corso Ordinario in Discipline Storico-artistiche presso la Scuola Normale Superiore di Pisa. Nel 2006 ha conseguito il Dottorato di Ricerca in Storia dell'Arte Contemporanea presso l'Università di Siena, con una tesi dal titolo *La trasformazione delle immagini. L'inizio del postmoderno tra arte, cinema e teoria, 1977-'83*, con la quale ha vinto nello stesso anno la I Edizione del Premio MAXXI-DARC per la critica dell'arte contemporanea italiana. Attualmente è assegnista di ricerca presso il DADI (Dipartimento delle Arti e del Disegno Industriale) dell'Università IUAV di Venezia. Collabora regolarmente con la rivista "Exibart", per la quale coordina anche, dal 2004, la rubrica *inteoria*. Le sue mostre personali: *Christian Caliandro / Michelangelo Consani*, Galleria Whiteproject, Pescara (2005) e *Fallen*, Placentia Arte Contemporanea, Piacenza (2007); tra le principali mostre collettive a cui ha partecipato: *On air. Video in onda dall'Italia* (a cura di Andrea Bruciati e Antonella Crippa), Galleria d'Arte Contemporanea, Monfalcone - Kunsthaus, Merano - MACRO, Roma / *GAP* (a cura di L. De Venere, A. Marino, M. Tursi), Sala Murat, Bari / *PEAM 04* (a cura di Valentina Tanni), Pescara / *No parachute*, IV ediz. (a cura di L. De Venere, M. Gandini, M. Faronato, G. Scardi), Artandgallery, Milano (2004); *Premio Mario Razzano*, II edizione, Rocca dei Rettori, Benevento e *Di un solo mare di tanti mari* (a cura di Lia De Venere), Italienisches Kulturinstitut, DGB-Haus, Stuttgart (2005); *Primo Scalo - Part One* (a cura di Antonella Marino), Provincia di Taranto-ArsMAC, Ex-Convento di San Michele, Taranto e *Good Luck!*, Muratcentoventidue, Bari (2007); *Artists for Africa*, Palazzo Farnese, Roma (2008).

PAOLO DE FALCO

Nato nel Salento. Attore e Regista di cinema e teatro. Musicista. Fin da molto giovane studia musica (classica e jazz) danza (clas. contemp. buto, tango) recitazione e mimo con diversi insegnanti. Si laurea a Roma in Storia del Teatro incontrando maestri come L. de Berardinis, P. Stein, C. Bene, P. Brook, J. Grotowsky e altri. Continua la sua formazione nei paesi dell'est (borsa di studio minist.) seguendo i corsi di Regia dell'Accademia Teatrale di Cracovia e collaborando con la Cricoteka di T. Kantor. Studia inoltre arte a Varsavia, Vienna, Praga, Parigi. Parallelamente dal 1989 lavora come attore in cinema e teatro. (G.Piccioni, P. Squitieri, C. Quartucci etc.). Dal 1990 comincia la sua attività di regista e performer. Fonda Grad zero nel '94. Cura la direzione artistica ed idea diversi eventi, festival e progetti innovativi come la Residenza di Paliano e quella creata attraverso il recupero di una vecchia masseria-manifattura nel Salento. Dal 1995 si occupa anche di formazione insegnando nelle scuole (realizza *opere creative* con i bambini), università, carceri, centri culturali. Ha realizzato regie anche per altri gruppi (Sosta Palmizi, etc), componendo inoltre musica e collaborando con diversi coreografi (A.P. Bacalov, F. Scaletta, etc.). Ha suonato in diversi gruppi musicali. I suoi spettacoli e film hanno partecipato a diverse rassegne e Festival italiani e internazionali. Da cinque anni si occupa principalmente di cinema realizzando diversi film documentari. Ha pubblicato per Argo editrice un libro-diario sul suo lavoro teatrale dal titolo *Anche i pesci balleranno*.

DAVIDE PEPE

Dal 1995 realizza, come regista indipendente, cortometraggi, videoclip, videoarte e videodanza. Dal 1997 dirige il montaggio di numerosi videoclip, cortometraggi, trailer e spot pubblicitari. 1998-2000 Dirige la sezione video degli spettacoli teatrali di Beppe Grillo. 2001: invitato al festival "dance on screen" di Londra, a tenere una sessione "Italian Insight" relativa al proprio punto di vista sul video e la danza. 2004: invitato alla 19a edizione del festival gay/lesbico di Torino "Da Sodoma a Hollywood" in qualità di giurato per la sezione corti in pellicola. 2004: invitato al festival di Cambridge all'interno della sezione "Microcinema" a cura di James MacKay (produttore di Derek Jarman). 2006: realizza il cortometraggio "Little boy", selezionato al festival di Berlino 2006, con la partecipazione di Diamanda Galás e Cristina Muti Mazzavillani. 2007: realizzazione della videoinstallazione "Figli di NN" per la 27a edizione del festival del cinema di Cambridge

FILMOGRAFIA: A piece of my sky is missing – Famiglia di gru con nido (2007), Figli di NN (2007), Last Kodachrome 40 for a Nizo S800 (2007), Live video for Diamanda Galás (2007), Little boy (2006), Musical promo "So bring your iron rain down upon me" by Der Blutharsch (WKN 2005), Body electric #2 (2005), Body electric #1 (2005), Live video for Diamanda Galás (2004), Soluzioni di continuità (2004), LS19012 (2004), Senza titolo - Italia '61 (in collaboration with Anna de Manincor) (2004), Tensione di superficie (2004), Musical promo "trattenendomi" by 4fioriperzöe (Mescal 2004), AM ENDE DES GARTENS SIND ZWEI KINDER (2003), Musical promo "Giulia" by Antonio Traversa (Bollicine 2003), Musical promo "Sognando sognando" by Antonio Traversa (Bollicine 2003), live video for Boyd Rice (2003) (distributed on dvd by Neroz), live video for Der Blutharsh (2003), live video for Death in June (2003)(distributed on dvd by Ner), Musical promo "Che vita!" by Samuele Bersani (2002), Through the looking glass (2002), Musical promo "Latent spirits" by Cayne (2002), Divieto d'accesso (in collaboration with Enza Negroni) (2002), Selamat tinggal - balinese inner journey (2002), I remember - genetic memory (2001), Scalpo (in collaboration with Anna de Manincor) (2000), Litanie della Bomba N - l'invocazione (2000), Pepicek e Aninka (in collaboration with Cosimo Terlizzi) (1999), Karma N.1 (1999), Humana Meat (1998), Essi vivono 2 (1997), Essi vivono (1996), La seconda magnifica ossessione (in collaboration with Sandy da Frè) (1996), Go into the light (1996), The wolfe kommen zuruck (in collaboration with Sandy da Frè) (1996), Cuore di mamma (in collaboration with Sandy da Frè) (1996), To love with food (1995), Le fantasie erotiche di riccioli d'argento (in collaboration with Sandy da Frè) (1995), Sex Meccanique (in collaboration with Sandy da Frè) (1995)

ANTONIO PUHALOVICH

Nato a Bari, è laureato in lettere con una tesi sul teatro di Pasolini. Seguono: Corso di perfezionamento in "I classici italiani nella letteratura e nelle arti. Storia e didattica" presso l'Università degli Studi di Bari; Scuola di Specializzazione per la formazione all'insegnamento della scuola secondaria, indirizzo linguistico – letterario; Scuola di Specializzazione per la formazione all'insegnamento della scuola secondaria, Sostegno; Corso di perfezionamento specialistico in "Didattica della letteratura italiana"; Corso di perfezionamento in "I classici italiani. Riscrittura e confronti" presso l'Università degli Studi di Bari; Master in "Didattica della lingua italiana" – Roma; Master in "Storia e forme della letteratura italiana" – Roma.

Insegna materie letterarie nelle scuole superiori. Organizza cineforum e progetti sul cinema per le scuole. Ha pubblicato il saggio "Dal mito alla storia: i Turcs tal Friul di Pier Paolo Pasolini" e un'intervista ad Abbas Kiarostami. Ha partecipato a workshop con i registi Abbas Kiarostami e Manoel De Oliveira. Ha realizzato i cortometraggi, "Elegia dell'arca" (Menzione speciale al Fano international film festival 2005), "Bianconero" (2° premio al concorso "Festival del Corto cinematografico" di Bari), "zerO", "La passione", "Il viaggio" e il documentario "Le voci di dentro". È autore della sceneggiatura "OronzoUluzzo", (Finalista al "Salento international film festival 2005").

CARLO MICHELE SCHIRINZI (Acquarica del Capo - Le, 1974), videomaker e artista multimediale. I lavori fotografici, ribattezzati *'iconoclastie su(al) negativo'*, sono alchemiche e viscerali elaborazioni della pellicola 35 mm (*Accento Acuto* - Pesaro 2002; *Schirinzi* - Foggia 2002; *Quadriennale Anteprema* - Napoli 2003; *Biennale Adriatica* - San Benedetto del Tronto 2004; *Preludi/Forpleis* - Roma 2005; *Arena/De Marco/Schirinzi* - Bologna 2005; *I Costruttori. Il lavoro in cento anni di arte italiana* - Rimini/Palermo 2006; *Trapassato Futuro* - Ceglie Massapica 2007). I suoi video hanno partecipato a festival internazionali dedicati alla sperimentazione del linguaggio digitale e sono stati utilizzati a scopo didattico dall'Accademia di Belle Arti di Lecce e dall'Università La Sapienza di Roma. Nel 2003 *'Il nido'* riceve una menzione speciale al 21° *Torino Film Festival* e nel 2004 *'All'erta!'* vince il Premio Shortvillage alla 40ª *Mostra Internazionale del Nuovo Cinema di Pesaro* che, nel 2005, gli dedica una retrospettiva dal titolo *'Visioni Accidentate: omaggio a Carlo Michele Schirinzi'*. Nel 2007 il 3° *Taranto Film Festival – Alternative del cinema italiano* ospita la sua produzione nella sezione *Altri Sguardi*. Dopo *'(video)erture ad otto'* e *'Lapisardens (mistura per nastro dauno)'*, è attualmente impegnato nella realizzazione del terzo documentario della collana "Intramoenia Extrart – Castelli di Puglia", progetto d'arte contemporanea curato da Achille Bonito Oliva, Giusy Caroppo e Rossella Meucci Reale. Da poco ha terminato la sceneggiatura del lungometraggio *'I resti di Bisanzio'*.

COSIMO TERLIZZI

Nato a Bitonto (BA) nel 1973.

«La mia pratica artistica si sviluppa attraverso l'uso di diversi media, dalla fotografia alla performance, al film. I miei soggetti sono umani, parto dal singolo per arrivare al sociale; provo a trasformare momenti intimi in icone di importanza universale. Uso spesso il ritratto come strumento d'indagine della nostra epoca. Sono affascinato dal contrasto del corpo umano con i suoi oggetti e come la natura risponde a questo rapporto; un mondo che l'umanità tende a trasformare a propria immagine e somiglianza».

PRINCIPALI MOSTRE PERSONALI: 2007: Terlizzi ; D.Gallery, presentazione di Andrea Bruciati – Torino. 2006: Dieci modi di arrendersi, il fascino della paura ; performance a cura di Delia Gianti per Atrium, spazi urbani – Torino. 2005: De Caritate, Urb_10 ; performance a cura di Andrea Cioschi e Antonio D'Orazio, spazi urbani – Bologna. 1998: Nadia Luca & Roberto ; in collaborazione con Nark Bkb, a cura di Daniele Perra, Galleria Interno & DUM DUM – Bologna.

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE: 2007: Il Velo ; a cura di Andrea Busto, Il Filatoio - Caraglio (CN); Bella Vita ; a cura di Denis Isaia e Cristina Natalicchio, New Chinatown Barbershop Gallery - Los Angeles; Albedo: a new perspective in italian moving images ; a cura di Andrea Bruciati - evento concomitante alla Biennale Internazionale d'Arti Visive di Venezia; Wroclaw Festival, Museo Nazionale di Breslavia - Breslavia (Polonia) - Bologna. 2006: VideoReport Italia 2004_05 ; a cura di Andrea Bruciati, Galleria Civica d'Arte Contemporanea - Monfalcone (GO); Neverending Cinema ; a cura di Barbara Mattei, Galleria Civica d'Arte Contemporanea di Trento – Trento; Bologna video in vitro; a cura di Andrea Bruciati, Galleria Meduza - Koper (Slovenia). 2005: Dell'amore che lacera la pelle ; a cura di Andrea Cioschi, Galleria Marconi - Cupra Marittima (AP). - 2004: Icebreakers ; a cura di Marco Altavilla, Gam – Bologna; On air: video in onda dall'Italia ; a cura di Andrea Bruciati, Gam - Monfalcone (GO) - 2000: Racines, Arts dans la ville ; a cura di Frédéric Parmentier - Saint-Etienne (Francia) .

PREMI: 2003: Premio della giuria "Adriaticocinema 03" per il miglior film d'arte "Rocca Petrosa" - Giuria: Alessandro Baricco, Valentina Cervi e Pierre Todeschini – Riccione. 1999: Premio "Claudio Pastori" come miglior giovane autore assegnato dalla Fedic –Milano. 1998: Premio Iceberg per video arte – Bologna.

Made in Greece

Biografie artisti

DIMITRIS KOZARIS

Artista, docente di media audiovisivi e video maker nato ad Atene Grecia nel 1960, vive e lavora a Milano. Ha esposto alla Biennale di Venezia nel 1993 e 1995, al PS1 di New York, allo Stedelijk Museum Voor Actuele Kunst di Gent, al Museum Ferdinandeum di Innsbruck, al Centre pour l'Image Contemporaine, Saint Gervais di Ginevra, all'Institut of Contemporary Arts di Londra ...

Oltre alle arti visive ha realizzato la serie Fast Food (93 video-pillole per la televisione) e 3 video medio metraggi sui generi cine-televisivi fra cui: Star Tricks nel 1996 (Science Fiction), Body & Soul nel 1998 (Cinema Sociale), Once Upon a Time in the Western nel 2000 (cinema post-Western). **1996:** Fellowship presso il dipartimento Film & Television della *Kunsthochschule für Medien*, Köln. **1997:** Curatore della mostra, *Between the Screens*, Spazio Cellula, Milano/ Curatore del cine Festival "Filmmaker", *Young German Directors*, Milano. **1996-99:** Docente all'*Accademia di Belle Arti di Bergamo*. **1998-2000:** Coordinatore e docente del corso arti audiovisive, nel corso Post-Laurea dell'*Accademia di Belle Arti di Atene*. **2000:** Espone al Stedelijk Museum voor Actuele Kunst in Gent, al Kunstverein München, al National Museum of Contemporary Art di Atene. **2001:** Visiting professor presso l'Accademia di Belle Arti di Milano. Dal **2002:** Docente di Video e Computer Arts presso la Nuova Accademia di Belle Arti di Milano. **2003:** Partecipa alla mostra OUTLOOK ad Atene ed è fra i candidati per il 3d Deste Prize. **2004:** Realizza l'installazione interattiva LIVING IN ATHENS per le olimpiadi di Atene.

STELIOS DEXIS & MYRTO VOUNATSOU

Myrto Vounatsou è nata ad Atene nel 1968, mentre Stelio Dexis è nato a Salonicco nel 1961.

Entrambi hanno studiato Belle Arti in Grecia, Vounatsou all'Università di Atene (1992-'98) e Dexis all'Università di Salonicco (1984-'89). Tra il 1998 e il 2000 entrambi frequentano un Master all'accademia di Belle Arti di Atene in Arti Digitali (A.S.F.A. in collaborazione con N.T.U.A) lavorano insieme dal 1998. Hanno preso parte a svariate mostre e videofestival in Grecia e all'estero.

YIANNIS KONSTANTINO

Nato a Paros, in Grecia, nel 1963. Yiannis Konstantinou è un artista dei nuovi Media, con una laurea presso l'Accademia di Belle Arti di Salonicco nel dipartimento di Arti Visive e Applicate ed un Master in Arte Digitale frequentato presso l'Accademia di Belle Arti di Atene. In particolare Konstantinou nella sua tesi post-laurea analizza la connessione tra i videogames, la televisione e il cinema, la grafica in 3D, il video e i mondi virtuali. La sua ricerca si focalizza, negli ultimi anni, sui confini tra realtà empiriche e virtuali.

POLYMERIS SPIROS

Nato a Corfù, in Grecia, Spiros Polymeris ha studiato Matematica, Teorie dell'Informazione, Arti Digitali ed ha frequentato corsi di Letteratura, Cultura e Filosofia. Ha realizzato due cortometraggi: "a journey..." (2002), che si è guadagnato una menzione speciale, e "Reality" (2007); ha preso parte a varie performance di videoarte e installazioni di realtà virtuale interattiva.

VOGLER

Vogler è il nome d'arte di Kostas Peppas, nato a Volos nel 1977, dove si è esercitato nel disegno per la maggior parte del tempo trascorso sui banchi di scuola. Ha studiato Arti Grafiche e Multimediali a Salonicco e si è laureato nel 2003. Da 5 anni lavora come graphic designer per il ministero greco della cultura. Il suo film "because of the key" è stato selezionato come miglior film al festival nazionale Micropolis e come miglior film sperimentale al primo Crash Fest (Grecia).